

# me

modenaeconomica



In questo numero:

**I nuovi organi della Camera di Commercio  
Maurizio Torreggiani nominato Presidente**

# “Nexma Group”: quando i bisogni diventano opportunità

Ernes Ferrari

Foto Benito Benevento

**Studiando e valutando le esigenze interne del gruppo, quattro aziende modenesi del settore meccanico hanno elaborato innovative metodologie gestionali che ora sono diventate opportunità di sviluppo e di mercato, data la loro utilità per altre imprese del comparto.**

Saranno anche piccole, ma hanno capacità di inventiva, lungimiranza, passione ed uno stretto rapporto con il territorio: sono le piccole imprese, quelle abituate a lavorare in rete tra di loro – grandi aziende comprese, già capaci di “fare sistema”. E’ il caso di Nexma Group, gruppo aziendale localizzato nella zona industriale Torrazzi nord, a Modena, che prende le mosse dalla Officina Meccanica Art, nata nel 1969 come una delle tante officine meccaniche che caratterizzano il sistema economico modenese. ART, però, ha saputo svilupparsi trasformando in un’opportunità di crescita la necessità di razionalizzare le spese e sviluppare le proprie tecnologie produttive e gestionali. È il caso delle spese legate alla telefonia e della gestione di un importante fattore produttivo come gli

strumenti di misura utilizzati nei processi di controllo qualità dalla stragrande maggioranza delle imprese del settore.

“Abbiamo investito più di un anno e mezzo in ricerca e studi, a partire dall’individuazione delle tecnologie già esistenti sul mercato, sperimentandole ed adattandole alle nostre esigenze, riuscendo infine ad elaborare un sistema di comunicazione – voce e dati – che ci ha consentito di abbattere del 60% i nostri costi telefonici e gestionali” - racconta Alberto Artioli, Presidente di ENGIM, una delle aziende del gruppo, e responsabile dell’integrazione di processo per le aziende della NEXMA. Che ci viene in aiuto con un esempio concreto: “con il sistema adottato in Nexma una telefonata in Cina costa meno che una chiamata in Italia. Un risultato a cui siamo arrivati con investimenti



Da sinistra, Giulio Artioli, Amministratore di ART, gruppo NEXMA e Alberto Artioli, Presidente di ENGIM, gruppo NEXMA

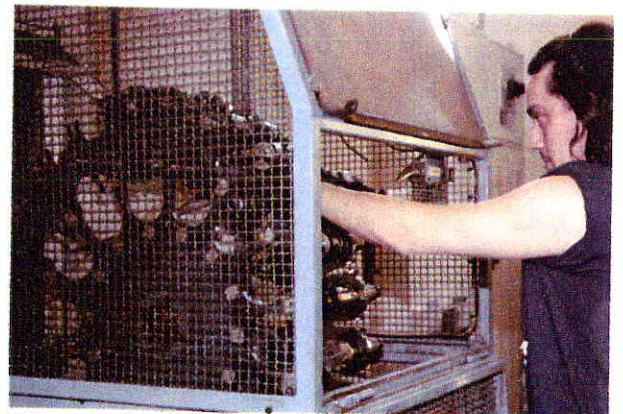
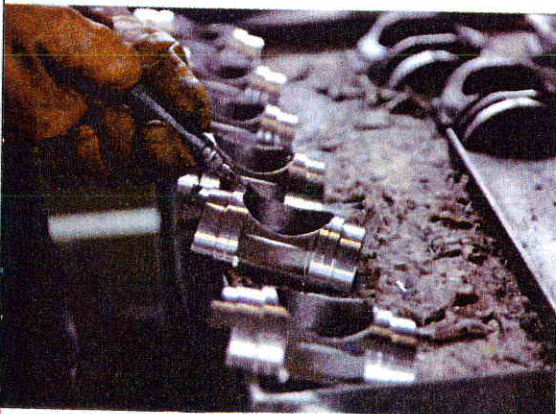


forza lavoro – complessivamente una quarantina di soggetti – è extracomunitario, crediamo che si tratti di un benefit non di poco conto. Peraltro, questo sistema consente al nostro personale anche l'utilizzo gratuito di internet" - dice con orgoglio Giulio Artioli Amministratore di ART.

Lo stesso chip è alla base di un'altra importante innovazione, legata questa volta agli strumenti di misura utilizzati nel processo di controllo della qualità. Abbinato ad un lettore radio, questo chip RFID consente, infatti, di conoscere in tempo reale l'ubicazione dello strumento e la sua reale utilizzazione. Ciò permette di regolarne le operazioni di taratura non in base ad un mero criterio temporale, ma in virtù della sua effettiva utilizzazione.

"Se pensiamo che una piccola azienda meccanica ha un parco strumenti stimabile in oltre 60.000, e che la taratura di ogni singolo strumento costa in media dai 15 ai 30, è evidente il risparmio che si può ottenere ottimizzando la gestione di questi attrezzi" sottolinea Alberto Artioli. Un sistema che ha portato Nexma ad instaurare importanti collaborazioni con costruttori di strumenti di misura ed enti di taratura.

"Si tratta di metodologie gestionali che abbiamo elaborato studiando e valutando le nostre esigenze - racconta Giulio Artioli Amministratore di ART - e che ora sono diventate opportunità di sviluppo e di mercato, vista la loro utilità per altre imprese meccaniche e non di media grandezza. Noi - continua Giulio Artioli - crediamo molto in questa modalità di sviluppo. Non a caso il gruppo conta quattro imprese, tutte ubicate nella zona dei Torrazzi, specializzate in diversi



ridotti: i costi di implementazione di questo sistema di telefonia si recuperano, infatti, in appena un paio di anni". Valutati i vantaggi di questo sistema, Nexma Group ha voluto condividerli anche con i propri dipendenti ed i loro familiari. Ognuno di questi, infatti, grazie ad un badge aziendale integrato con un particolare chip, può accedere - ovviamente al di fuori dell'orario di lavoro - ad una stanza appositamente allestita per utilizzare diverse ore di telefonate gratuite. "Per noi il clima aziendale è molto importante e lo dimostra il turnover del personale che è molto basso. Se consideriamo che oltre il 40% della nostra

settori: ART, l'azienda storica, nella meccanica, Nexma nel coordinamento del gruppo, MR Rettifiche ancora per un diverso ramo della meccanica, ed Engim per lo studio dei sistemi e lo sviluppo. Tutto questo ci porta ad investire notevoli energie in termini di risorse umane e finanziarie nello sviluppo tecnologico e nella ricerca. Ma si tratta di uno sforzo che ripaga e che crediamo rappresenti un valore aggiunto per l'intero territorio. Del resto la nostra politica aziendale ci vede aperti a diverse forme di collaborazione con i nostri partner commerciali - clienti e fornitori - per trovare sempre nuove vie di sviluppo".